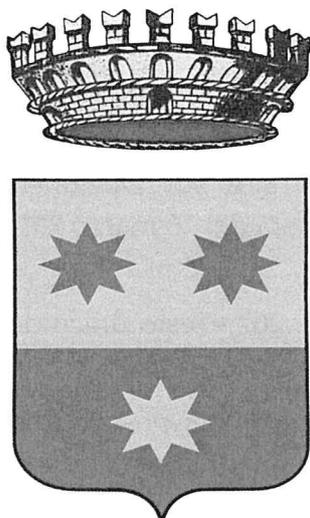


# *Comune di Mason Vicentino*

Provincia di Vicenza



## **Relazione dell'organo di revisione**

*sulla proposta di deliberazione consiliare relativa a:  
Documento Unico di Programmazione  
schema di bilancio di previsione*

**2016/2018**

Il revisore

dott. Nicola Massalin  


ALLEGATO D) ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 12 DEL 30.03.2016

IL SINDACO  
(PAVAN DOTT. MASSIMO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CANDIA DOTT. MASSIMO)

# Organo di revisione

Verbale n. 4 del 25.3.2016

## RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016\_2018

L'organo di revisione, a seguito della richiesta di emettere il proprio parere sul bilancio di previsione 2016/2018, e sul Documento Unico di Programmazione approvato con la delibera di Giunta del 16 marzo 2016, ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

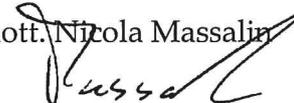
### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, del Comune di Mason Vicentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mason Vicentino, lì 25 marzo 2016

L'organo di revisione

dott. Nicola Massalin



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massalin dott. Nicola, revisore del Comune di Mason Vicentino,

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTI i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

nell'espletare il proprio incarico e nel formulare la presente relazione ha provveduto ad analizzare e verificare la congruità, correttezza e la coerenza della documentazione prodotta dal Comune in forza delle norme previste dal titolo II del D.Lgs. 267/2000, dai principi contabili di contabilità finanziaria potenziata secondo gli schemi adottati dagli Enti in Sperimentazione di cui al D.Lgs. 118/2011 al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

In particolare al bilancio di previsione 2016/2018 e al Documento Unico di Programmazione allegato, il Comune ha prodotto la seguente documentazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011.

Ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000:

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto di verifica rispetto ai vincoli di Finanza Pubblica.

Altra documentazione necessaria alla formulazione della presente relazione:

- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228.

<b>RENDICONTO 2014</b>
------------------------

Il Comune non ha ancora approvato il Rendiconto consuntivo per l'anno 2015 essendo ancora in termini di legge; pertanto l'analisi preliminare sugli equilibri di gestione è effettuata sull'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2014 sul quale il sottoscritto Revisore ha rilasciato parere in data 22.4.2015 dal quale risulta:

- che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- che non vi sono debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- che la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto alla media 2011/2013;
- che la gestione dell'anno 2014 è stata improntata nel rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 L. 183/2011 ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Al 31.12.2014 il risultato di amministrazione era così composto:

<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	Parte vincolata	125.620,00
	Parte destinata ad investimenti	366.479,18
	Parte accantonata	35.331,00
	Parte disponibile	53.621,90
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>581.052,08</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni 2016-2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL).

Nel bilancio armonizzato 2016-2018 trova quindi conferma la disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di passività giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi e il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito con l'obbligo di stanziare apposito Fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di difficile esazione.

La reintroduzione della previsione di cassa nel prospetto riassuntivo generale evidenzia il limite ai pagamenti di spesa; il Fondo Pluriennale Vincolato evidenziato comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Entrate	Cassa 2016	Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2018
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	688.012,03			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		3.529,00		
<i>– di cui per spese correnti</i>		3.529,00	0,00	0,00
<i>– di cui per spese in conto capitale</i>				
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		400.931,21	62.462,00	12.462,00
<b>Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.784.002,83	1.497.826,00	1.500.660,00	1.506.761,00

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	156.705,79	136.177,60	131.845,00	137.865,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	348.868,11	301.444,40	298.114,00	300.694,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	807.024,61	713.770,00	296.500,00	256.500,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.096.601,34</b>	<b>2.649.218,00</b>	<b>2.227.119,00</b>	<b>2.201.820,00</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	803.655,00	803.655,00	482.193,00	482.193,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	727.138,86	723.165,00	723.165,00	723.165,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.627.395,20</b>	<b>4.176.038,00</b>	<b>3.432.477,00</b>	<b>3.407.178,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.315.407,23</b>	<b>4.580.498,21</b>	<b>3.494.939,00</b>	<b>3.419.640,00</b>

Spese	Cassa 2016	Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2018
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	<i>0,00</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese correnti	2.000.637,18	1.853.577,21	1.854.058,00	1.865.534,00
– di cui fondo pluriennale vincolato		12.462,00	12.462,00	12.462,00
– di cui Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.124.646,04	1.076.500,00	346.500,00	256.500,00
– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	150.000,00	170.000,00	250.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>3.125.283,22</b>	<b>2.930.077,21</b>	<b>2.200.558,00</b>	<b>2.122.034,00</b>
<b>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</b>	123.601,00	123.601,00	89.023,00	92.248,00
<b>Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	803.655,00	803.655,00	482.193,00	482.193,00
<b>Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro</b>	734.129,80	723.165,00	723.165,00	723.165,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.786.669,02</b>	<b>4.580.498,21</b>	<b>3.494.939,00</b>	<b>3.419.640,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.786.669,02</b>	<b>4.580.498,21</b>	<b>3.494.939,00</b>	<b>3.419.640,00</b>

Il Fondo di cassa finale presunto, dato dalla differenza del totale complessivo entrate e del totale complessivo spese è quindi pari ad Euro 528.738,21.

Il bilancio di previsione 2016/2018 rispetta quindi tutti gli equilibri finanziari, compreso quello di cassa non negativo ai sensi dell'art. 162 TUEL.

#### Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	8.931,21	12.462,00	12.462,00
Entrate correnti (titoli I+II+III)	1.935.448,00	1.930.619,00	1.945.320,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato applicato a parte correnti	3.529,00	0,00	0,00
Entrate c/capitale per finanz. Spese correnti	29.270,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.977.178,21</b>	<b>1.943.081,00</b>	<b>1.957.782,00</b>
Spese correnti (titolo 1)	1.853.577,21	1.854.058,00	1.865.534,00
<i>di cui FPV parte corrente</i>	<i>12.462,00</i>	<i>12.462,00</i>	<i>123.462,00</i>
<i>di cui Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	<i>57.057,00</i>	<i>72.618,00</i>	<i>88.179,00</i>
Spese rimborso mutui	123.601,00	89.023,00	92.248,00
<i>di cui estinzione mutui</i>	<i>29.270,00</i>		
<b>Totale Uscite</b>	<b>1.977.178,21</b>	<b>1.943.081,00</b>	<b>1.957.782,00</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Entrate investimenti (titoli 4, 6)	713.770,00	296.500,00	256.500,00
FPV investimenti	392.000,00	50.000,00	0,00
Entrate capitale destinate investimenti	-29.270,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione destinato investimenti			
Avanzo amministrazione vincolato			

Avanzo libero destinato ad investimenti			
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.076.500,00</b>	<b>346.500,00</b>	<b>256.500,00</b>
Spese investimenti (titolo 2)	1.076.500,00	346.500,00	256.500,00
<i>di cui FPV vincolato investimenti</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV con imputazione non definitiva</i>	<i>100.000,00</i>	<i>170.000,00</i>	<i>250.000,00</i>
<b>Totale Uscite</b>	<b>1.076.500,00</b>	<b>346.500,00</b>	<b>256.500,00</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente per il periodo 2016-2018 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

#### Verifica della copertura finanziaria di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Imposte e sanatorie	4.521,00	5.000,00	5.000,00
Permessi di costruire	153.000,00	171.500,00	251.500,00
Alienazioni	38.904,00	0,00	0,00
Contributi da amministrazioni pubbliche	517.345,00	120.000,00	0,00
<b>Totale Titolo 4 Entrata</b>	<b>713.770,00</b>	<b>296.500,00</b>	<b>256.500,00</b>
Avanzo di Amministrazione			
<b>FPV</b>	<b>392.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Totale Titolo 2 Spesa</b>	<b>1.076.500,00</b>	<b>346.500,00</b>	<b>256.500,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>29.270,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
Pari alle entrate in c/capitale destinate a finanziare spese correnti	29.270,00		

### Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Non essendo ancora approvato il rendiconto della gestione per l'anno 2015 (poiché ancora in termini di legge), il risultato di amministrazione per l'anno 2015 è determinato in via presuntiva sulla base dei dati disponibili aggiornati al 16.3.2016 nella seguente misura.

DETERMINAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ANNO 2015		
<b>Risultato di amministrazione al 1.1.2015</b>	+	<b>581.052,08</b>
<b>Fondo Pluriennale vincolato al 1.1.2015</b>	+	<b>176.278,43</b>
Entrate accertate anno 2015	+	2.168.385,01
Uscite impegnate anno 2015	-	2.168.217,61
Variazione residui attivi già verificatesi anno 2015	+/-	-18.256,56
Variazione residui passivi già verificatesi anno 2015	-/+	-5.663,07
<b>Risultato di amministrazione anno 2015 alla data di redazione bilancio 2016</b>	=	<b>744.904,42</b>
Entrate presunte ulteriori per l'anno 2015	+	0,00
Uscite presunte ulteriori per l'anno 2015	-	0,00
Variazione presunta ulteriori residui attivi anno 2015	+/-	0,00
Variazione presunta ulteriori residui passivi anno 2015	-/+	0,00
Fondo Pluriennale vincolato presunto anno 2015	-	400.931,21
<b>Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>	=	<b>343.973,21</b>

<b>di cui Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	56.319,00
Fondo rischi spese legali al 31.12.2015	8.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31.12.2015	2.811,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>67.130,00</b>
<b>Di cui Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	3.529,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	57.000,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>60.529,00</b>
<b>Parte destinata ad investimenti</b>	<b>118.117,22</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>98.196,99</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015</b>	<b>343.973,21</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- il dettaglio della composizione delle principali voci di entrata e di spesa di parte corrente e di parte capitale;
- l'analisi delle previsioni di cassa e degli equilibri generali di parte corrente e di parte capitale;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni pluriennali sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

In particolare è stata analizzata la nota di variazione del DUP approvata dalla Giunta in data 22.2.2016 che ha reso definitivo il Documento di Programmazione sul quale il sottoscritto

revisore aveva già espresso parere di coerenza in data 15.1.2016 verificandone l'attendibilità e la congruità rispetto alle previsioni di bilancio per il periodo 2016-2018.

Di dare atto che il DUP approvato costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è coerente con le impostazioni previste dal principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011 essendo predisposto in coerenza con il quadro normativo di riferimento nelle sue Sezioni Strategica (SeS) che individua le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e nella sua Sezione Operativa (SeO) che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

### **Verifica strumenti obbligatori di programmazione di settore e coerenza con le previsioni**

#### ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24.12.2015.

#### ***Programmazione del fabbisogno del personale***

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è approvata con delibera di Giunta del 16.3.2015 ed è allegata al Documento Unico di Programmazione. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 7.3.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### ***Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità***

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il nuovo saldo, che sostituisce il precedente saldo di competenza mista, è determinato quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere:

- \* non negativo in termini sia di competenza che di cassa tra entrate finali e spese finali;
- \* non negativo in termini sia di competenza che di cassa tra entrate correnti e spese correnti, incluse tra queste ultime le quote capitale delle rate di ammortamento mutui e prestiti.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per il solo anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nel Documento Unico di Programmazione, al capitolo 4) della sez. A) sono dettagliati i meccanismi di calcolo del saldo di Finanza Pubblica ed è evidenziato correttamente il rispetto dei vincoli per ciascuna delle annualità 2016-2018.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le principali voci di bilancio di entrata e di spesa riscontrandone i criteri di iscrizione e confermando l'adeguata e corretta motivazione indicata nella Nota Integrativa al bilancio alla quale si rimanda confermandone la congruità e l'attendibilità.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da applicare utilizzando la riduzione al 55% per l'anno 2016, al 70% per l'anno 2017 e al 85% per l'anno 2018 come previsto dalla l. 190/2014.

#### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario (pari ad Euro 12.000) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*) è pari al 0,65 % delle spese correnti.

#### **Spese in Conto Capitale**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 658.084, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella sezione della presente relazione relativa alle verifiche degli equilibri.

### **INDEBITAMENTO**

#### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL; in particolare il revisore ha verificato la correttezza dei dati inseriti in apposita sezione del Documento Unico di Programmazione rispetto al limite del 10% delle totale dei primi tre titoli di entrata dell'anno 2014 (penultimo esercizio approvato) come previsto dall'art. 1 comma 735 della L. n. 147/2013

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e - come visto sopra - rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018
Residuo debito	1.931.664,24	1.837.335,27	1.726.095,03
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	94.328,97	89.020,24	92.246,00
Revisione debito			
Estinzioni anticipate		22.200,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.837.335,27</b>	<b>1.726.115,03</b>	<b>1.633.849,03</b>

### Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

#### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016**

considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2014, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL; della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata; degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente; degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese; dei vincoli disposti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale; gli oneri indotti dalle spese in conto capitale; gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio e coerente la previsione di spesa per investimenti con il

programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

ritiene che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene opportuno impegnare le spese correnti corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti relativi al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016- 2018 e sui documenti allegati.

**Mason Vicentino, 25 marzo 2016**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*dott. Nicola Massalin*

